



VENETO/ L'Unità autonoma multidisciplinare protagonista del modello «Villa Salus»

Day surgery alla veneziana

Costi ridotti fino al 58% grazie all'ottimizzazione di tempi e risorse

La Day surgery è nata negli Stati Uniti negli anni '70 e attualmente nel Nord America è applicata nel 60% di tutti gli interventi chirurgici.

L'ospedale Villa Salus, struttura privata classificata con 200 posti letto e appartenente all'Asl 12 Veneziana, ha istituito, dal gennaio del 1997, un'unità autonoma multidisciplinare di "One day surgery" (Ods). Ciò alla scopo di uniformarsi alle indicazioni fornite nell'ottobre 1996 dalla Regione Veneto, ma soprattutto per far fronte, in modo omogeneo e specificatamente organizzato, alle esigenze di tutti i pazienti, già afferenti alle divisioni dell'area chirurgica dell'ospedale, suscettibili di trattamento in day surgery.

Punto fondamentale è stata la creazione di un efficiente servizio di segreteria, al quale indirizzare i pazienti provenienti da 3 aree: Chirurgia generale, Ostetricia-ginecologia, Chirurgia vascolare flebologica.

Da subito è stata logicamente identificata un'ala autonoma, con stanze riservate alla day surgery per la segreteria, le degenze, l'ambulatorio e gli

I risultati

Periodo	1998	1999	2000	2001	2002
Pazienti	1.533	1.514	1.604	1.672	1.251
Costi					
...					

studi medici.

Il personale infermieristico è proprio dell'unità; del personale medico, il dirigente responsabile, totalmente dedicato alla day surgery, oltre a effettuare in prima persona un buon numero degli interventi, dirige e coordina le attività di altri medici, appartenenti alle divisioni chirurgiche, che con lui lavorano.

Le sedute operatorie sono esclusivamente riservate (all'inizio 4 e ora 6 alla settimana) all'attività di day surgery. In tal modo si è dato, dal primo giorno di attività, un preciso riferimento ai pazienti non solo delle persone a cui affidarsi, ma anche dei locali. Dal momento in cui il paziente prende contatto con l'unità di One day surgery, qualsiasi sua esigenza, prima, durante e dopo l'atto chirurgico,

viene direttamente gestita dall'unità stessa.

Gli esami pre-operatori, le eventuali visite specialistiche, le medicazioni e i controlli ambulatoriali sono svolti sempre negli stessi locali e dallo stesso personale. Un'adeguata modulistica è stata predisposta per rendere quanto più possibile chiara al paziente ogni fase del suo percorso diagnostico-terapeutico.

Dai risultati ottenuti nei 6 anni di attività sembra di poter dire che tale modello organizzativo si è dimostrato valido.

Il programma di previsione indicava, forse con eccessiva prudenza, 720 interventi per il 1997: essi sono stati 1.401 e la struttura ha sopportato con disinvoltura un carico di lavoro quasi doppio di quanto previsto.

Negli anni successivi, i pa-

zienti sono costantemente aumentati: nel 1998, sono stati 1.533; nel 1999, sono stati 1.514; nel 2000, 1.604; nel 2001, 1.672. Nel 2002, i pazienti al 30 settembre erano 1.251, ma per la fine dell'anno ne sono previsti circa 1.850.

Tali pazienti provengono per il 20% dalla Chirurgia flebologica, per il 39% dalla Chirurgia generale e per il 41% dall'Ostetricia-ginecologia. Quale la percentuale dei trattamenti in day surgery rispetto al totale dei pazienti per specialità? Per la Chirurgia generale è del 45%, mentre per l'Ostetricia-ginecologia e per la Chirurgia vascolare-flebologia ammonta rispettivamente al 51% e al 70 per cento. Entro fine anno quest'ultima percentuale dovrebbe crescere fino a raggiungere il 95 per cento.

L'obiettivo generale è quello di raggiungere una percentuale globale di day surgery del 60% (dato analogo a quanto avviene negli Stati Uniti).

L'ottimizzazione dei tempi e dell'utilizzo delle risorse umane, sia in sala operatoria che in reparto, ha portato a un abbattimento dei costi che, per alcuni interventi (ernia inguinale), arriva al 58% in quanto effettuati in anestesia locale, per altri è un po' minore poiché un'anestesia generale richiede un più lungo tempo di utilizzo della sala operatoria.

Il confronto con le altre realtà - già ben collaudate e presentate al Congresso sulla Day surgery svoltosi a Mestre a inizio ottobre, di Terni, Pescara, Milano, Padova - ha dimostrato la validità delle scelte gestionali e operative dell'ospedale Villa Salus, che fanno del paziente il soggetto di tutto il suo percorso, con assoluta garanzia della qualità della prestazione che gli viene offerta.

Roberto Barina
Dirigente responsabile
Unità di One day surgery
Ospedale Villa Salus